



*Il Vice Presidente
Michele Petraroia*

Consiglio Regionale del Molise

Seconda Commissione Permanente

*Attività Produttive, Lavoro, Commercio,
Agricoltura, Industria e Artigianato*

Alla c.a.

Dott. Gino FAMIGLIETTI

*Direttore Regionale per i Beni
Culturali e Paesaggistici del
Molise.*

*Salita S. Bartolomeo, 10
86100 – CAMPOBASSO*

p.c.

Dott. Filoteo DI SANDRO

*Assessore Regionale ai Beni
Culturali. Via Crispi, 1
86100 -. CAMPOBASSO*

Oggetto : Tutela dei Beni Culturali e Paesaggistici del Molise. Il caso di Sapenum -. Altilia e insediamenti eolici sul territorio.

Egr. Direttore,

nell'augurarLe buon lavoro nella nostra amata terra, Le segnalo l'esigenza di tutelare i Beni Culturali, Ambientali e Paesaggistici del Molise dall'invasione di impianti eolici. La recente legge regionale n. 22 del 7.08.09 e le linee guida attuative adottate con Delibera di G.R. n. 1074 del 16.11.09 consentono l'installazione indiscriminata di torri eoliche, con rare salvaguardie e flebili tutele, col conseguente rischio che il Molise possa evolvere in una selva cementificata con 3 mila pale che stravolgeranno i crinali, il paesaggio e muteranno anche i tratti storici più preziosi come la vecchia città romana di Altilia e il teatro sannitico di Pietrabbondante. Un recente pronunciamento del Consiglio di Stato potrebbe far ripartire la costruzione di n. 16 torri proprio nella Valle del Tammaro a meno che il Ministero dei Beni Culturali non faccia valere il nuovo vincolo paesistico messo per i Comuni di Cercemaggiore, Cercepiccola e S. Giuliano del Sannio. Tale zona, a ridosso dell'area archeologica di ALTILIA, era stata salvaguardata anche con la legge regionale n. 15 del 21.5.2008 successivamente abrogata con troppa fretta dalla legge 22/09. Allego alla presente nota l'interrogazione dell'On. Bocci e la risposta del Ministro Scaiola sul rischio che in Molise si costruiscano più impianti eolici del resto del territorio nazionale messo insieme.

Distinti Saluti

Campobasso, 3 marzo 2010

Michele Petraroia